

CV di Roberto Barbieri

Dipartimento di Scienze Biologiche, Geologiche e Ambientali dell'Università di Bologna

Ho studiato Scienze geologiche a Bologna dal 1973 al 1979, dove mi sono laureato discutendo una tesi di laurea sulla micropaleontologia dei foraminiferi neogenici con Samuele Sartoni.

Ho svolto il servizio militare nel Genio Trasmissioni nel corso del 1980.

Carriera

Sono stato biostratigrafo (foraminiferi) ed *explorationist* in Italia e nord Africa con società del gruppo Eni e consociate estere a partire dall'inizio del 1981. Nel 1991 ho infine assunto il ruolo di responsabile dell'Ufficio per la Stratigrafia – Italia presso i Laboratori Eniricerche di San Donato Milanese, all'epoca diretti da Luigi Mattavelli, lasciando la società alla fine del 1992.

Sono stato professore associato (1993-2004), straordinario (2005-2007), infine ordinario di Paleontologia (dal 2008) presso la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali dell'Università di Bologna.

Attività scientifica/professionale

Mi sono occupato di micropaleontologia dei foraminiferi attraverso l'attività esplorativa per idrocarburi in Italia e nel bacino del Mediterraneo con società del gruppo Eni e consociate estere, pubblicando i risultati di alcune di queste attività, in particolare quelle condotte nel Cretaceo del Bacino di Tripolitania, nell'Eocene dell'*offshore* di Tripoli (Libia) e in Italia.

Negli stessi anni ho lavorato alla biostratigrafia a foraminiferi e alla paleoecologia del Paleogene del Bacino Mesoellenico (Grecia), partecipando alle campagne di rilevamento e ai campionamenti organizzati da Gian Gabriele Ori in Grecia dal 1984 al 1987, e pubblicando i risultati qualche anno dopo.

Dal 1993 mi sono occupato principalmente: della ricostruzione paleoecologica del Corridoio del Rif (Marocco) nel Miocene finale, attraverso rilievi e campionamenti che ho condotto con un finanziamento CNR (1993-94), e dell'Eocene del Negev (Israele), attraverso rilievi e campionamenti che ho condotto con un finanziamento NATO (1997-98) e con fondi PRIN (1997-98) del Ministero Istruzione, Università e Ricerca (MIUR). Mi sono, inoltre, occupato di tafonomia dei foraminiferi, pubblicando i risultati di ricerche nel delta del fiume Colorado (Messico), su campionamenti condotti nel 1994, insieme al compianto amico Glenn Goodfriend, e in Antartide, attraverso carotaggi ottenuti dal Programma Nazionale Ricerche Antartide (PNRA) nel 1997-98 e tramite un progetto finanziato dal PNRA di cui ero titolare.

Dalla fine degli anni '90, attraverso una lunga serie di progetti PRIN di cui sono stato responsabile nazionale o locale, mi occupo di geomicrobiologia indagando comunità microbiche e loro interazioni con l'ambiente fisico, in alcuni ambienti estremi, moderni e fossili. Dai primi anni 2000 ho studiato queste interazioni anche per le loro implicazioni astrobiologiche centrate in prevalenza sul ruolo di agenti micromorfologici delle comunità microbiche.

In particolare, mi sono occupato di habitat controllati da risalite di metano (*cold seeps*) e di ambienti iperalini, idrotermali e misti. Ho pubblicato i risultati di ricerche geomicrobiologiche su carbonati metano-derivati dal Neogene dell'Appennino e dal Siluriano della Meseta (Marocco), dove ho descritto il corpo carbonatico metano-derivato più antico (a tutt'oggi) conosciuto sulla Terra. Ho condotto, e conduco tutt'ora, ricerche geomicrobiologiche su habitat moderni e fossili iperalini, idrotermali e misti del Sahara settentrionale, del deserto di Atacama (Cile) e, più recentemente, della Depressione Dancala (Etiopia, Gibuti).

Ho complessivamente pubblicato circa 80 lavori, quasi tutti su riviste e libri di editori internazionali.

Ho presentato relazioni sui risultati delle mie ricerche in numerosissimi convegni all'estero e in Italia. Sono stato membro di numerose società scientifiche e, attualmente, sono associato alla Society for Sedimentary Geology (SEPM), Micropalaeontological Society, Società Paleontologica Italiana, European Astrobiology Network Association (EANA).

Sono stato (e sono ancora) nel comitato editoriale di riviste scientifiche italiane ed estere.

Mi sono occupato della valutazione (*peer-review*) di numerosissimi articoli scientifici principalmente negli ambiti della micropaleontologia, geomicrobiologia, geologia regionale, stratigrafia, tassonomia, geologia degli idrocarburi, paleoecologia, astrobiologia. Mi sono anche occupato del processo di revisione di progetti scientifici per diversi enti finanziatori della ricerca di diverse parti del mondo, e della valutazione di personale accademico italiano (attraverso la partecipazione a commissioni di concorso) ed estero.

Attività didattica e nel Dipartimento

Presso la Facoltà di Scienze matematiche, fisiche e naturali (oggi Scuola di Scienze), sono stato coordinatore del corso di laurea in Scienze naturali (2006-2010) e del corso di laurea magistrale in Scienze e Gestione della Natura (2012-2018). Sono stato vice-presidente della Scuola di Scienze dal 2012 al 2015. Ho fatto parte del collegio docenti del Dottorato in Paleontologia dal 1993 al 2006 e, dal 2006 al 2013, del collegio docenti del Dottorato in Scienze della Terra, che ho anche coordinato dal 2009 al 2013. Dal 2017 sono responsabile scientifico del Museo geo-paleontologico Giovanni Capellini di Bologna.

Presso la Scuola di Scienze svolgo gli insegnamenti di Paleontologia, per il corso di laurea in Scienze naturali, e di Paleobiogeografia per i corsi di laurea magistrale in Scienze e Gestione della Natura (Classe delle lauree magistrali in Scienze della Natura) e in Biodiversità ed Evoluzione (Classe delle lauree magistrali in Biologia).

